

CAPITOLATO SPECIALE
PER RICHIESTA PREVENTIVI ESPLETATA SUL PORTALE TELEMATICO START PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER I CIMITERI DEL COMUNE DI CORTONA –
24 mesi

- Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO
- Art. 3 QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- Art. 4 STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO
- Art. 5 GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
- Art. 6 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI
- Art. 7 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA
- Art. 8 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E FIGURA DI COORDINAMENTO
- Art. 9 FORME DI CONTROLLO
- Art. 10 SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art. 11 PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO
- Art. 12 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA
- Art. 13 PAGAMENTI - MODALITA'
- Art. 14 SCIOPERI
- Art. 15 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE
- Art. 16 PENALITA'
- Art. 17 DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI
- Art. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -REQUISIZIONE MEZZI
- Art. 19 RECESSO
- Art. 20 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- Art. 21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 22 NORME DI RINVIO
- Art. 23 ATTREZZATURE E MACCHINARI
- Art. 24 DANNI
- Art. 25 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 26 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE
- Art. 27 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La CORTONA SVILUPPO S.r.l., a seguito di contratto di servizio con registrazione n.9843 del 14/11/2022, ha l'affidamento in house dei servizi cimiteriali per i cimiteri del Comune di Cortona, intende quindi procedere tramite **RICHIESTA PREVENTIVI ESPLETATA SUL PORTALE TELEMATICO START**, per l'affidamento del servizio per attività tanatologiche per i cimiteri del comune di Cortona, per la durata **di 12 mesi, con possibilità di rinnovo per un ulteriori 12 mesi, per un totale di 24 mesi** come descritto negli articoli seguenti

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali come sotto descritto in dettaglio, del Comune di CORTONA da eseguire in tutti i cimiteri siti in:

Borgonuovo, Calcinaio, Cantalena, Casale, Centoia, Cignano, Cortona, Creti, Falsano, Farneta, Fasciano, Fratta, Fratticciola, Gabbiano, Mercatale, Monsigliolo, Montalla-Campaccio, Montanare Montecchio Del Loto, Ossaia, Pergo, Pierle, Pietraia, Poggioni, Riccio, Ronzano, Ruffignano, Sant'Andrea di Sorbello, Sant'Eusebio, Salcotto-San Biagio, San Donnino, San Lorenzo, San Marco in Villa, San Martino a Bocena, San Pietro a Cegliolo, San Pietro a Dame, Santa Caterina, Seano, Terontola, Teverina, Tornia, Torreone, Vaglie, Valecchie.

Come da D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, trattasi di servizio di valore sotto soglia per i servizi, ma si ritiene necessario comunque procedere con affidamento a seguito di procedura nel portale telematico START, per le caratteristiche del mercato di riferimento, delle peculiarità dell'affidamento e per gli interessi pubblici ad esso sottesi, legati alla natura delicata e specialistica del settore e alla difficoltà di reperire operatori adeguati.

Le prestazioni richieste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono le seguenti: operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, risanamento tombe, riduzioni resti mortali) così come dettagliate all'art. 5 del capitolato;

Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso determinato "a misura" per l'intero periodo di durata contrattuale come di seguito specificato:

Per l'**esecuzione delle operazioni cimiteriali** di cui all'art. 5 è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario.

Per le prestazioni compensate "a misura", l'offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso unico sulla base dell'elenco prezzi posti a base di gara e di seguito riportato:

Le cifre indicate per ogni singola operazione cimiteriale includono materiali, attrezzature e operazioni di raccolta/stoccaggio dei rifiuti cimiteriali come da normative vigenti (dettagliato all'art.6).

Le cifre indicate non comprendono IVA

SERVIZI CIMITERIALI	UNITA' DI MISURA	IMPORTO A BASE DI GARA
INUMAZIONI		
Inumazioni su campo comune	a intervento	157
Inumazioni resti mortali	a intervento	70
ESUMAZIONI		
Esumazione salma da c.c. e tumulazione in cella ossaria o resti su ossario	a intervento	196
Esumazione salma da c.c. - Da applicare anche in caso di esumazioni programmate	a intervento	109
TUMULAZIONI		
Tumulazioni frontale fuori terra	a intervento	109
Tumulazione laterale per loculi fuori terra	a intervento	139
Tumulazione urna cineraria o su cinerario comune	a intervento	61
Tumulazione sepolcro o tombe privilegiate	a intervento	217
ESTUMULAZIONI		
Estumulazione frontale, recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	a intervento	118
Estumulazione frontale, recupero resti mortali. Da applicare anche in caso di estumulazioni programmate	a intervento	96

Estumulazione frontale, non mineralizzazione del cadavere con nuova inumazione	a intervento	196
Estumulazione laterale, recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	a intervento	130
Estumulazione da sepolcro recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	a intervento	235
TRASLAZIONI		
traslazione salma da tomba frontale con nuova tumulazione su tomba frontale	a intervento	122
traslazione salma da tomba frontale per altro cimitero	a intervento	117
traslazione salma da tomba frontale con nuova tumulazione su tomba laterale	a intervento	152
traslazione salma da tomba laterale con nuova tumulazione su tomba laterale	a intervento	196
traslazione salma da tomba laterale con nuova tumulazione su tomba frontale	a intervento	152
traslazione da tomba laterale per altro cimitero fuori comune	a intervento	139
traslazione urna cineraria o resti mortali su nicchie cinerarie	a intervento	74
traslazione urna cineraria per altro cimitero	a intervento	61
traslazione da o per altro cimitero	a intervento	191
CHIUSURA - APERTURA		
Richiusura tomba vuota o Apertura vuota con muratura laterale	a intervento	61
Richiusura tomba vuota o Apertura vuota con muratura frontale	a intervento	35
VERIFICA		
Verifica in tomba frontale	a intervento	174
Verifica in tomba laterale	a intervento	217
Verifica in sepolcro	a intervento	261
RISANAMENTO		
Risanamento loculo compreso di nuova lapide	a intervento	235

All'intervento di estumulazione o esumazione di gruppi di sepolture superiori ad un numero di 5 (cinque) nello stesso cimitero, si applicherà una riduzione del 10% secondo il principio di economia di scala; per gruppi di sepolture superiori a 10 (dieci) si applicherà una riduzione del 20%.

In base alle considerazioni effettuate ed a quelle che seguiranno all'art.3 si prevede un importo complessivo per l'**esecuzione delle operazioni cimiteriali** di cui all'art. 5, € 128.850,00 (centoventottomilaottocentocinquanta/00) oltre IVA, soggetto a ribasso, considerando l'intero periodo di validità dell'affidamento di un anno con la possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, (sono state conteggiate 24 mensilità massime).

L'appaltatore dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto, sia l'applicazione delle condizioni contrattuali di cui al presente capitolato e dei prezzi di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità e delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale fino ad un massimo del 10% sull'importo netto contrattuale. Le eventuali variazioni, diverse da quanto sopra detto, in aumento o in diminuzione, non costituiscono motivo per l'appaltatore di risolvere anticipatamente il contratto ed impegnano l'impresa ad applicare le stesse condizioni, nel limite di un quinto dell'importo contrattuale complessivo.

Data la particolare natura dell'appalto il valore è calcolato in via presunta, in quanto l'importo delle prestazioni a misura può variare tanto in più che in meno, senza che l'impresa possa trovare argomento per sollevare una inadempienza contrattuale.

L'ammontare dell'importo, è dato dal prodotto delle singole voci del listino, relative alle prestazioni a misura riportate negli artt.2 e 3 del presente capitolato e determinate statisticamente sulle risultanze degli ultimi due anni (vd. Art.3).

L'importo totale a base di gara riferito alla durata del servizio, pari ad anni 1 (uno) con la possibilità di rinnovo per un ulteriore anno è il seguente: € 128.850,00 (centoventottomilaottocentocinquanta/00)

L'importo totale dell'appalto per l'intero periodo di durata contrattuale è pertanto stimato in €124.984,5 soggetto a ribasso, oltre ad €3.865,5 IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (3%).

L'importo complessivo massimo stimato di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto delle possibili opzioni previste nei documenti di gara, e pertanto pari ad € 128.850,00 (centoventottomilaottocentocinquanta/00) oltre iva, soggetto a ribasso in percentuale.

La categoria del servizio è unica e quindi non sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa di tipo verticale – cpv 98371110 Servizi Cimiteriali.

Art.3 QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Verranno fornite a richiesta delle ditte interessate planimetrie di tutti i 44 cimiteri oggetto della Gara. **Sarà obbligatorio effettuare un sopralluogo presso i cimiteri oggetto della procedura.**

A titolo indicativo si fornisce il numero delle operazioni cimiteriali effettuate negli ultimi due anni

SERVIZI CIMITERIALI	2023 n.operazioni	2024 n.operazioni	totale operazioni in 24 mesi
Inumazioni su campo comune	53	51	104
Inumazioni resti mortali	4	7	11
Esumazione salma da c.c. e tumulazione in cella ossaria o resti su ossario	41	2	43

Esumazione salma da c.c.	29	22	51
Tumulazioni frontale fuori terra	167	176	343
Tumulazione laterale per loculi fuori terra	15	21	36
Tumulazione urna cineraria o su cinerario comune	29	24	53
Tumulazione sepolcro o tombe privilegiate	3	2	5
Estumulazione frontale, recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	77	70	147
Estumulazione frontale, recupero resti mortali	140	69	209
Estumulazione frontale, non mineralizzazione del cadavere con nuova inumazione	2	12	14
Estumulazione laterale, recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	5	2	7
Estumulazione da sepolcro recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	2	0	2
traslazione salma da tomba frontale con nuova tumulazione su tomba frontale	15	30	45
traslazione salma da tomba frontale per altro cimitero	5	4	9
traslazione salma da tomba frontale con nuova tumulazione su tomba laterale	4	0	4
traslazione salma da tomba laterale con nuova tumulazione su tomba laterale	0	0	0
traslazione salma da tomba laterale con nuova tumulazione su tomba frontale	0	0	0
traslazione da tomba laterale per altro cimitero fuori comune	0	0	0
traslazione urna cineraria o resti mortali su nicchie cinerarie	0	16	16
traslazione urna cineraria per altro cimitero	1	7	8
traslazione da o per altro cimitero	0	0	0
Richiusura tomba vuota o Apertura vuota con muratura laterale	0	0	0
Richiusura tomba vuota o Apertura vuota con muratura frontale	0	15	15
Verifica in tomba frontale	0	1	1
Verifica in tomba laterale	0	0	0
Verifica in sepolcro	0	0	0

Risanamento loculo compreso di nuova lapide	0	0	0
---	---	---	---

Per stabilire l'importo a base di gara si è effettuato il conteggio delle operazioni per un periodo di 24 mensilità.

I prezzi applicati nel precedente listino delle operazioni cimiteriali comprendono lo smaltimento dei rifiuti come definito nell'art.6.

L'importo base di gara è comprensivo di ogni onere diretto e indiretto, nessuno escluso od eccettuato, derivanti dall'esecuzione del contratto senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Cortona Sviluppo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tutte le spese e gli oneri relativi al personale necessario all'espletamento del servizio compresi gli oneri derivanti dalle reperibilità nei giorni festivi e prefestivi;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro
- lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi alle dotazioni di mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto e relativa manutenzione degli stessi;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese contrattuali e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto;
- tutte le spese e gli oneri relativi alla predisposizione delle misure di cui al d.lgs. 03.08.07, n. 81.

ART. 4 STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha una durata di mesi 12 con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, decorrenti dalla stipulazione del contratto, o dalla data di inizio effettivo del servizio, se differente.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60, giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. La stipulazione del contratto, nel rispetto delle prescrizioni come da normativa, è subordinata all'acquisizione dell'informativa Antimafia di cui all'art 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.

Il Contratto verrà stipulato nella forma della lettera commerciale.

E' facoltà della stazione appaltante disporre il rinnovo del contratto dandone comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto ad applicare gli stessi prezzi, patti e condizioni di cui all'originaria aggiudicazione.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto all'espletamento dei servizi agli stessi prezzi, patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale e fino a quando il Committente non abbia individuato un nuovo Appaltatore e provveduto alla consegna del servizio, fino ad un massimo di mesi 6 (sei).

L'impresa è tenuta altresì a far subentrare gradualmente la nuova aggiudicataria nel servizio, per salvaguardare la continuità del servizio, regolando i relativi oneri con l'impresa subentrante.

Art. 5 GESTIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanita n. 24/93 e 10/98, dalla legge regionale n. 3/2005 e regolamento di attuazione, e dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

Le suddette prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto dei programmi di lavoro predisposti dall'ufficio.

Le operazioni potranno avere una programmazione mensile, settimanale e giornaliera. Le comunicazioni verranno effettuate di norma per iscritto e le operazioni dovranno essere attivate nei tempi e negli orari dell'ordine di servizio inviato.

Tutte le operazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

Le operazioni cimiteriali di cui al presente capitolo, in particolare tumulazioni ed inumazioni ritenute urgenti ed indilazionabili dovranno essere eseguite dalla Ditta affidataria anche nei giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale, dalla Direzione della Cortona Sviluppo (Vedi art.25).

Le operazioni previste sono di seguito esplicitate:

INUMAZIONE

1. Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera)

- a. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;
- b. eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga il feretro di legno;
- c. scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- d. sistemazione del feretro sul fondo della fossa con rete di sostenimento del feretro fornita dalla ditta idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- e. riempimento e costipazione della terra facendo in modo che la terra scavata in superficie sia posta attorno al feretro e quella scavata in profondità venga alla superficie;
- f. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- g. posa in opera di cippo di riconoscimento;
- h. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso della stessa;
- i. mantenimento, nei primi 24 (ventiquattro) mesi dal seppellimento, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2. Inumazione feti e resti ospedalieri:

- a. scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- b. riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
- c. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;
- d. apposizione del cippo di riconoscimento;
- e. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;
- f. mantenimento, nei primi 24 (ventiquattro) mesi dal seppellimento, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

3. Manutenzione dei Campi di Inumazione

Le operazioni di inumazione comprendono anche la manutenzione dei campi di sepoltura che dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a. ripristino periodico della loro conformazione superficiale in modalità tali da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabile la superficie all'utenza;
- b. ripristino dei campi di sepoltura assoggettati ad esumazione ordinaria eseguendo nuovi livellamenti, riporto di terreno vegetale e /o di eventuale addizione di sostanze enzimatiche per migliorare le caratteristiche del terreno e favorire la mineralizzazione delle salme.

La manutenzione dei tumuli e dei percorsi adiacenti dovrà essere continua e comprendere il ripristino del livello del terreno dovuti ad avvallamenti, sconnessioni, franamenti ecc. dovuti a compattazione del terreno che si verificano, in particolare, nei primi 24 (ventiquattro) mesi dal seppellimento.

TUMULAZIONE

1) Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

- a. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- b. apertura del loculo;
- c. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- d. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- e. sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- f. pulizia dell'area interessata all'operazione;

f. costruzione di solette e/o tramezzi

2) Tumulazione di salma con preventivo condizionamento (in loculo comune)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

a. apertura tumulo;

b. estrazione del feretro, apertura dello stesso;

c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune o nello stello stesso loculo;

d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma;

e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

f. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;

g. apertura del tumulo;

h. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

i. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

l. sistemazione della pietra tombale (eventuale);

m. pulizia dell'area interessata all'operazione.

3. Tumulazione di resti ossei o ceneri:

a. Trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della loro tumulazione;

b. apertura del tumulo;

c. sistemazione della cassetta nella sede di tumulazione;

d. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

f. sistemazione della pietra tombale (eventuale);

g. pulizia dell'area interessata all'operazione.

ESUMAZIONE

1. Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

a. rimozione della lapide o copri-tomba;

b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;

d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi;

e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo (vd. Art.6); ;

f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2. Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

a. rimozione della lapide o copritomba;

b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dai richiedenti l'operazione e con apposizione della targhetta di riconoscimento;

d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi;

e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo (vd. Art.6);;

f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3. Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

a. rimozione della lapide o copritomba;

b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. accertamento delle mancata mineralizzazione della salma;

d. riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale e fornitura e spargimento di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro

di azione allo scopo di riattivare il processo di mineralizzazione, posizionamento lapide, pulizia dell'area;

ES T U M U L A Z I O N E

1.Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

- a. apertura tumulo; estrazione del feretro;
- b. apertura dello stesso;
- c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi
- e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo (vd. Art.6);
- f. pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- g. chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2.Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro;
- c. apertura dello stesso;
- d. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dal richiedente l'operazione e saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi
- f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo (vd. Art.6);
- g. pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- h. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- i. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.Estumulazione di salma con avvio a cremazione:

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro;
- c. apertura dello stesso;
- d. raccolta dei resti mortali in apposita cassetta, o in caso di salma non mineralizzata collocazione della stessa unitamente alla cassa in apposito involucro a cura e spese del richiedente l'operazione;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi;
- f. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo vd.art.6;
- g. pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- h. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- i. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

4.Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro;
- c. diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi
- e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo vd. Art. 6;
- f. pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- g. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5.Estumulazione di resti ossei o ceneri:

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;

- c. chiusura provvisoria del tumulo;
- d. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

6.Trattamento di salma non consumata:

Operazione da effettuare durante un'operazione di estumulazione e successiva inumazione, mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.), compreso altresì contenimento della salma in un sacco biodegradabile "biocapH120" e rete in PVC.

TRASLAZIONE

Traslazione di salma da loculo ad altro loculo o a cappella privata:

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro):

- a. apertura dei due tumuli;
- b. estrazione del feretro;
- c. trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;
- d. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- e. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- f. sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- g. pulizia delle aree interessate dall'operazione.

RICOGNIZIONE – AVERTURA E CHIUSURA

Apertura del tumulo per verificare lo stato dello stesso, chiusura del tumulo

RISANAMENTO LOCULO

- a. delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. apertura del tumulo;
- c. estrazione del feretro;
- d. prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
- e. inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese del richiedente l'operazione;
- f. ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce;
- g. chiusura tumulo con collocazione nuova lapide.

Nel caso di risanamento di loculo posto in arcata o cripta le operazioni comprendono anche la rimozione della botola esterna di chiusura a passo d'uomo e il riposizionamento della stessa.

Saranno gratuiti i servizi non menzionati, ritenuti di piccola entità, quali ad esempio:

- Inumazione feti e resti ospedalieri
- tumulazione di contenitori per arti – aborti
- rimozione di lapidi per verifica perdite di gas o liquidi
- abbattimento di muretti provvisori per eseguire tumulazioni

Art. 6 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

Si comprende a carico della ditta appaltatrice:

- a. la gestione, sanificazione e confezionamento dello zinco e predisposizione opportuna documentazione ai fini dello smaltimento da parte di Seitoscana;
- b. gestione dei materiali inerti risultanti dalle operazioni di esumazione/ estumulazione.

Gestione e separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo; Riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003) e smaltimento a norma di legge.

Nello specifico:

A carico della ditta appaltatrice:

A) PER I RIFIUTI CIMITERIALI URBANI

- stoccaggio dei rifiuti nei BIG BAGS
- sistemazione dei BIG BAGS in apposita area transennata nelle more della realizzazione dell'area unica di raccolta; a carico della stazione appaltante sarà l'organizzazione dell'immediato ritiro con trasportatore autorizzato.

B) PER I RIFIUTI URBANI CHE CONTENGONO ZINCO:

- raccolta dei rifiuti nei BIG BAGS e sanificazione
- ne non viene utilizzato il metodo della nebulizzazione, i liquidi risultanti dalla sanificazione dello zinco devono essere analizzati e smaltiti a carico della ditta appaltatrice
- predisposizione opportuna documentazione ai fini dello smaltimento da parte di Seitoscana

C) PER INERTI e PARTI IN METALLO

- devono essere stoccati e trasportati e smaltiti in idonea discarica il giorno stesso delle lavorazioni
- compilazione e gestione informatica dei formulari (RENTRI)

E' quindi necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie di riferimento nell'appalto.

A carico della stazione appaltante rimangono:

- fornitura annuale di BIG BAGS per rifiuti cimiteriali URBANI
- carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali URBANI (legno, stracci) stoccati nei BIG BAGS dalla Ditta appaltatrice
- carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti ZINCO stoccati nei BIG BAGS dalla Ditta appaltatrice/Seitoscana

IN OGNI CASO E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ABBANDONARE I RIFIUTI derivanti dalla operazioni cimiteriali all'interno e all'esterno del perimetro cimiteriale

Art. 7 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Il servizio dovrà essere attivato nel termine massimo di 15 giorni dall'affidamento. Al momento della consegna dei servizi, dei locali e dei documenti alla Ditta appaltatrice dei servizi dovrà essere redatto apposito verbale, nel quale saranno contenuti:

- a) l'indicazione delle aree cimiteriali in cui l'esecutore svolge l'attività;
- b) la dichiarazione che gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che, in ogni caso, lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta all'Amministrazione appaltante. Nel presente appalto la verifica di conformità del servizio è sostituita dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Rup non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 8 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E FIGURA DI COORDINAMENTO

1. A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario deve eleggere domicilio in un luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono, a far data dall'inizio del servizio. Per gestire il servizio, la Ditta Appaltatrice, entro la data di inizio dell'esecuzione, dovrà dotarsi a sue spese di un ufficio in uno stabile situato nel territorio comunale. L' Appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa composta da personale qualificato, attrezzature, uffici e quanto altro necessario a garantire il funzionamento dei servizi con un ottimo livello di efficienza.
2. La ditta all'inizio del servizio dovrà indicare il nominativo di un responsabile unico del servizio che seguirà direttamente con continuità tutti gli aspetti che riguardano:
 - la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
 - l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
 - gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;

- la comunicazione tempestiva all'ufficio cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto.

Detta figura dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione del personale ed organizzazione del lavoro, oltre alle necessarie conoscenze delle normative del lavoro.

Tale soggetto dovrà tenere contatti con l'ufficio servizi cimiteriali.

Art. 9 FORME DI CONTROLLO

La Direzione di Cortona Sviluppo, nei termini e con le modalità che concorderà con la ditta, svolgerà i controlli di qualità con cadenza settimanale o quindicinale, intesi a verificare la conformità dei risultati raggiunti con quanto stabilito dalle norme del capitolato e del contratto.

La ditta si impegna a fornire alla Cortona Sviluppo tutte le informazioni richieste ed a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

In presenza di report non conformi alle prescrizioni contrattuali ed in caso di inadempienze relative alla programmazione dei lavori effettuata dalla Cortona Sviluppo, si procederà all'applicazione di penali ai sensi dell'art.16.

Art. 10 SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della società concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri relativi alla gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali (vedi art.6)
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

ART.11 PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

Gli addetti che vengono dalla ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari; in particolare il personale dovrà essere adeguatamente preparato ed idoneo al rapporto con il pubblico.

Il contingente minimo giornaliero di personale per le operazioni previste nel presente capitolato deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività anche concomitanti fra loro in cimiteri differenti.

L'Impresa aggiudicataria deve, pertanto, fornire all'inizio del servizio i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie e malattie. Inoltre l'impresa aggiudicataria, sempre all'inizio del servizio, dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- Nominativo del responsabile della sicurezza;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- Dotazione di protezione individuale del personale.

L'Impresa aggiudicataria mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti, le leggi, i regolamenti e le normative vigenti e le prescrizioni del Responsabile della Cortona Sviluppo, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con

D.P.R. 62/2013 e di quello dei dipendenti della Cortona Sviluppo pubblicato nel sito www.cortonasviluppo.it sez. trasparenza. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare una divisa concordata con la Direzione di Cortona Sviluppo e la tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore, il servizio a cui è addetto e l'indicazione della ditta.

L'Appaltatore dovrà conferire alla figura di coordinamento di cui all'art. 9 la piena rappresentanza tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, fatta dal Direttore dell'esecuzione avrà lo stesso valore che se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria ed alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa; in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, l'Amministrazione interverrà in via sostitutiva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

La stipulazione del contratto, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., è subordinata all'acquisizione dell'informativa Antimafia di cui all'art 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i. e dalle seguenti normative: legge n. 190 del 2012 e dal d.p.c.m. del 18 aprile 2013 (in G.U. n. 164 del 15 luglio 2013) - White List.

Art. 13 PAGAMENTI - MODALITA'

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria sono fatti in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture, dopo che il personale dell'ufficio cimiteri abbia effettuato i controlli di cui al presente capitolato ed abbia redatto uno stato di avanzamento dal quale risulti il numero ed il tipo di servizi regolarmente svolti dalla ditta. Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni a misura sarà pari alle quantità del tipo di operazioni effettuate nel periodo mensile di riferimento per il prezzo di aggiudicazione.

Ai fini della emissione dello stato di avanzamento dei lavori la Ditta dovrà preventivamente presentare un computo riepilogativo progressivo mensile, dei servizi "a misura" svolti.

Art. 14 SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni che potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 15 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

La Ditta Appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando la scrivente società da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, ossia RCT/RCO, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'espletamento del servizio e sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale per copertura di un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 (un milione) per anno e per sinistro. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 16 PENALITA'

Ad integrazione delle condizioni generali di contratto, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione, rendono passibile l'Impresa di una penale come di seguito determinata:

- in mancanza della presentazione prima dell'inizio del servizio programmato verrà applicata una penale di 800 euro;
- in presenza di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario e cartellini di riconoscimento non conformi a quanto previsto dall'art. 11 del capitolato e in presenza di lamentele scritte pervenute dall'utenza, si applicherà una penale di 300,00 euro per ogni mancanza;
- per la mancata esecuzione delle operazioni e servizi di polizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato nei termini previsti dall'art. 25 dello stesso, verrà applicata una penale di 500,00 euro per ogni mancanza;
- per un numero di operatori presenti ad ogni operazione cimiteriale inferiore a quello contrattualmente previsto, si applicherà una penale di 200,00 euro per ogni operazione;
- per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale di 500,00 euro per ogni disservizio.

La penale viene inflitta con lettera motivata previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

Art. 17 DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI

Alla ditta è vietato svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei servizi funebri e/o di vendita di manufatti e/o accessori cimiteriali nel territorio comunale.

Art 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - REQUISIZIONE MEZZI

Qualora ricorrano gli estremi per la risoluzione del contratto per reati accertati a carico dell'Appaltatore o per grave inadempimento, grave irregolarità o ritardo nella esecuzione del servizio, il Committente attiverà le procedure per la risoluzione del contratto secondo le indicazioni del caso. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore prima della scadenza qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, l'irrorazione di misure sanzionatorie o cautelari;
- sospensione o ritardo delle prestazioni contrattuali dovuti a decisione unilaterale dell'Appaltatore, se questi, dopo diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dal Committente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con riferimento ai recapiti indicati dall'Appaltatore nel Contratto, non vi abbia ottemperato;
- negli altri casi previsti dalle norme vigenti e dal presente capitolato;
- qualora, dopo l'applicazione delle penali, l'Appaltatore continui a comportarsi in modo non conforme agli obblighi contrattuali e non dimostri di rimuovere le cause che hanno portato all'applicazione delle penali stesse;
- in caso di inadempienze gravi da parte dell'Appaltatore e/o del personale incaricato del servizio relativamente agli obblighi derivanti dalle vigenti e future normative in materia antiinfortunistica e di igiene e sicurezza sui lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dalle norme ambientali e di interruzione di pubblico servizio;
- qualora al momento del servizio l'Appaltatore non disponga di personale formato ai sensi dell'art.11;
- qualora l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale;
- qualora si verifichino 2 (due) episodi di utilizzo di personale non abilitato;
- mancata comunicazione in caso di variazione del personale assegnato allo svolgimento del servizio;
- comportamento improprio del personale;

- mancata costituzione dell'ufficio operativo
- non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dalla società;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente capitolato;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- impiego di personale in numero inferiore a quello previsto contrattualmente e non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri.
- violazioni degli ordini scritti impartiti dall'ufficio servizi cimiteriali reiterate per tre volte.

La risoluzione motivata del contratto viene disposta secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione scrivente, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di liquidazione giudiziale dell'appaltatore, di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 19 RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o pec secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

Art. 20 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 anche in ordine alla cessione dei crediti derivanti dal contratto stesso.

Il Subappalto è consentito nei limiti dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Le Ditte dovranno indicare in sede di offerta i servizi o la parte di essi che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

L'autorizzazione al subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

Art. 21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto del presente servizio il Foro competente è quello di Arezzo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art 22 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si intendono integralmente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni in materia vigenti e future.

- Codice Civile,
- Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

Art. 23 ATTREZZATURE E MACCHINARI

La ditta dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature indispensabili per l'espletamento dei servizi/e o dei lavori a regola d'arte.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri ed al possibile potenziamento del servizio nei padiglioni che verranno costruiti.

Le attrezzature che verranno impiegate, dovranno essere comunicate alla Direzione di Cortona Sviluppo, dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dalla ditta appaltatrice in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e terzi, certificate, collaudate, revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Sono, pertanto a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

E' a carico della ditta tutto il materiale di consumo per l'effettuazione dei servizi di cui al presente appalto. La ditta non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non strettamente previste dal presente capitolato.

Trovano applicazione le disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile.

Art. 24 DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

Art 25 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovranno essere presenti unità in numero adeguato ad effettuare in efficienza e sicurezza le operazioni, tenuto conto dei mezzi meccanici eventualmente impiegati.

Il singolo servizio dovrà comunque essere garantito con almeno due operai.

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali, ai servizi di polizia mortuaria avranno a seconda della tipologia distinti tempi di intervento:

- programmati: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Verranno comunicati con nota scritta, o fax o mail e dovranno iniziare entro tre giorni dalla loro ricezione e terminare nei tempi indicati nell'ordine;
- urgenti: segnalati tramite mail dovranno iniziare entro un giorno dalla data di avviso ed essere ultimati nei tempi indicati nell'ordine;
- somma urgenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione che potrà essere impartito anche verbalmente o comunque entro i tempi indifferibili indicati dall'ordine stesso;

Tutti i servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dalla ditta che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Fermo restando l'applicazione di penali nei termini previsti dal precedente art. 16.

La ditta non dovrà eseguire alcun servizio su richiesta di privati.

Art 26 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni particolari, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente documento e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, comprese le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare l'impresa è tenuta a:

- Assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari;

- provvedere, su richiesta, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno dei cimiteri.

L'Appaltatore ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare del D.lgs. n.81 /2008 e s.m.i., e dovrà, all'atto della consegna del servizio, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con tale normativa, producendo copia del documento di valutazione dei rischi in riferimento ai luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

Art. 27 Protezione dei dati personali e obbligo di riservatezza

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati (UE 2016/679, di seguito "RGPD"), esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento e dell'appalto e per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

La ditta appaltatrice si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso della Cortona Sviluppo. In particolare, la ditta appaltatrice si impegna fin da ora al rispetto di quanto previsto dal RGPD in tema di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali degli utenti, garantendo la corretta tenuta del Registro dei Trattamenti e adottando idonee misure di sicurezza (secondo quanto disposto dall'art. 32 del RGPD). La ditta appaltatrice si impegna anche ad accettare verifiche sulla corretta applicazione del RGPD ai dati degli utenti, che potranno essere operate dal Responsabile Protezione Dati nominato dalla Cortona Sviluppo.

Cortona, 07/10/2025

L'Amministratore/R.U.P.

Dott. Fabio Procacci